

Codice A1813B

D.D. 22 ottobre 2021, n. 3037

T.U. 25.07.1904 n. 523 sulle opere idrauliche. Autorizzazione idraulica n. 113/2021 per la realizzazione di interventi di difesa spondale e sistemazione di un tratto del torrente Orco in fraz. Cortereggio del Comune di S. Giorgio Canavese.(TO).



ATTO DD 3037/A1813B/2021

DEL 22/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: T.U. 25.07.1904 n. 523 sulle opere idrauliche.

Autorizzazione idraulica n. 113/2021 per la realizzazione di interventi di difesa spondale e sistemazione di un tratto del torrente Orco in fraz. Cortereggio del Comune di S. Giorgio Canavese.(TO).

Con nota in data 20.04.2021 prot. 2371 acquisita al protocollo di questo Settore in data 20.04.2021 al n. 19029, il comune di San Giorgio Canavese (TO) ha richiesto l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica di un tratto del Torrente Orco in Frazione Cortereggio del medesimo Comune.

Le opere prevedono la costruzione di un tratto di scogliera in sponda orografica sx con uno sviluppo complessivo di circa 726 m con idonei risvolti sia a monte sia a valle del manufatto; sarà realizzata in massi ciclopici intasati in cls sia nella parte in fondazione sia nel paramento interno e con un'inclinazione dello stesso 3:3, per le altre geometrie di dettaglio si rimanda alle tavole progettuali esaminate. Nell'area d'alveo interessata dai lavori è inoltre prevista la ricalibratura della tratta mediante movimentazione del materiale litoide depositatosi al fine di garantire una maggior ampiezza della sezione trasversale interessata per un volume complessivo di 34.486,68 m³ come riportato nel computo metrico estimativo allegato al progetto esaminato.

Il tutto sarà realizzato secondo quanto riportato negli elaborati tecnici a firma dell'arch. Franco Musso, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Il progetto è stato approvato con apposita Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di San Giorgio Canavese (TO) in data 15.04.2021 n. 40.

Con nota in data 14.05.2021 prot. 22929 il Settore scrivente ha richiesto i pareri di competenza rispettivamente al Settore Regionale Difesa del Suolo ed al Servizio Tutela Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino.

Con nota in data 16.06.2021 prot. 65678 il Servizio Tutela Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ha trasmesso il proprio parere condizionato alla realizzazione degli interventi.

Con nota in data 04.10.2021 prot. 45725 il Settore Regionale Difesa del Suolo, dopo opportuna richiesta integrativa, ha rilasciato il proprio parere di compatibilità dell'intervento con il Programma di Gestione dei Sedimenti (PGS) - stralcio torrente Orco.

E' stato effettuato sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore e del Settore Difesa del Suolo.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, dei pareri pervenuti, la realizzazione dei lavori di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Orco.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n 523/904;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. n. 40/1998 e s.m.i;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e 12/2004
- il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.
- l'art.42 del T.U. n.1775 del 11/12/1933;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004, il Comune di San Giorgio Canavese (TO) all'esecuzione degli interventi idraulici previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino, richiamando integralmente le prescrizioni di seguito elencate

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la

- preventiva autorizzazione;
2. i nuovi manufatti di difesa spondale e quelli esistenti dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;
 3. i massi costituenti la difesa spondale, dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare e dovranno avere comunque volume non inferiore a 0,40 m³ e peso superiore a 8,0 q; inoltre la sommità non dovrà avere quota superiore all'attuale piano di campagna, verificando l'idoneità dimensionale degli stessi a non essere trasportati dalla corrente;
 4. è fatto assoluto divieto dell'asportazione di materiale demaniale dall'alveo interessato dagli interventi;
 5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 6. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 7. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Amministrazione dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
 8. la presente autorizzazione ha validità di mesi 48 (quarantotto) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere iniziati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 9. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
 10. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
 11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;
 13. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata a.r. o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

14. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi;
15. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914 e l.r. 37/2006, per tutte le lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca, anche parziale, di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, la Ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisire la prescritta autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Torino –Servizio Tutela Flora-Fauna ed a rispettare le condizioni contenute nel parere di cui alla nota data 16.06.2021 prot. 65678 del medesimo Servizio.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea, per il tempo necessario alla realizzazione dei lavori, delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto Regionale.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni